

EDILIZIA

Sui rincari appello al governo

«Il governo deve intervenire d'urgenza sul problema costi e approvvigionamenti dell'edilizia esattamente come ha fatto per il caro benzina: abbattendo i costi di sistema che gravano sulle costruzioni.

Anche utilizzando le risorse del Pnrr (piano nazionale di ripresa e resilienza): faccio mia in questo senso la riflessione del professor Giulio Tremonti sul fatto che il Pnrr è stato scritto in uno scenario economico europeo e mondiale largamente superato e va, quindi, interamente rivisto. E questo perché il bene che noi imprenditori territoriali perseguiamo non è soltanto quello delle nostre categorie produttive, bensì di Milano e dell'intero Paese». Lo ha detto il presidente di Aspesi (Associazione nazionale tra le società di promozione e sviluppo immobiliare), Federico Filippo Oriana, intervenendo a Milano all'assemblea straordinaria di Assimpredil Ance.

«Le nostre due proposte precise a tale scopo», ha aggiunto, sono: 1) per il comune di Milano, dimezzamento degli oneri comunali per un tempo limitato (ad esempio 6 mesi) per le nuove realizzazioni residenziali in regime di recupero di immobili esistenti (cioè con esclusione di utilizzo di greenfield); 2) per lo Stato, differimento dell'imposta di registro sull'acquisto degli appartamenti vecchi che gli operatori acquisterebbero dal cliente privato a parziale deconto del prezzo delle vendite dei nuovi appartamenti».

